

tamente scoprendo questa mala volontà, & ne' privati congressi, & nel publico Divano, opponevasi a' negotii de' Vinetiani, cercando di detrarggere alla persona del Bailo, & alla dignità della Republica; & perche stava tuttavia in speranza di ottenere l'armata per l'anno venturo, affermava, che dovendo egli andare sopra di essa in persona, haverebbono conosciuto i Vinetiani, di quanta forza a' danni loro fussero stati gli ufficii di lui, & l'autorità del suo Rè.

Haveva a queste cose data occasione un nuovo accidente; però che essendosi a questo tempo scoperto il tradimento di quelli, che rivelavano a' Francesi i secreti della Republica, di che di sopra facemmo mentione, Agostino Abondio principale autore, & reo di questo delitto (però che col mezzo suo erano le cose comunicate a Cesare Fregoso, & da lui fatte passare alla Corte del Rè di Francia) erasi ridotto per salvarsi nella casa dell'Ambasciatore Francese; alla quale essendo andato Bernardo Giorgio, uno de' gli Avvogadori del Commune, magistrato di grandissima & riverenda auttorità, co i capitani de' Signori Capi del Consiglio di X. & altri loro ministri, per havere nelle mani il reo; benchè dall'Avvogadore usandosi molto rispetto, fusse dimandata la persona dell'Ambasciatore per parlargli, quelli della famiglia fatto impeto contra gli huomini, ch'erano alle porte, & alle scale, & feriti alcuni di essi, non avevano data altra risposta, nè permesso ad alcuno il passare più innanzi. Onde di ordine del Consiglio di X. furono subito poste d'ogni parte guardie alla casa dell'Ambasciatore di barche armate, & di molta gente, così per assicurarsi, che non potesse il traditore fuggirsi, come ancora per assicurare l'istessa casa, & la persona dell'Ambasciatore da' moti del popolo, il quale concitato a tumulto per questo accidente, dava sospetto di qualche insolenza, & di maggiore scandalo. Hebbesi finalmente l'Abondio prigioniero, dato dall'Ambasciatore in mano della giustizia; il quale convinto del delitto, & condannato

*Agostino
Abondio ri-
belle come
preso.*

*Et fatto mo-
rire.*

nato